



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ

Soggetto responsabile in attuazione dell'OCDPC n. 43/2013 – G.U. n. 28 del 2.2.2013

DECRETO N. 139 DEL 3 DIC. 2014

OGGETTO: OC 29/2011: Rimborso delle spese sostenute nelle prime fasi di emergenza, di cui all'articolo 1, comma 3, lett. a), comprensive degli oneri per i servizi di soccorso tecnico urgente svolti dai tecnici e funzionari delle Amministrazioni, di cui all'articolo 3, comma 2, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) n. 3906/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Tombolo (PD): rimborso totale finanziato: €. 600,00
importo economia accertata: €. 600,00.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di revoca del rimborso di €. 600,00, relativo alle spese "vive" sostenute nelle fasi di prima emergenza dell'alluvione del 31 ottobre – 2 novembre 2010, a seguito di inadeguata rendicontazione.

**IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE SICUREZZA E QUALITÀ
OCDPC N. 43/2013**

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05/11/2010 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13 novembre 2010 e s.m. e i. con la quale sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010 nonché le disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;

VISTO l'articolo 1, comma 3, lett. A) dell'OPCM n. 3906, successive modifiche ed integrazioni, prevede la copertura delle spese sostenute, prima della pubblicazione della citata OPCM avvenuta in data 20/11/2010, da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nelle fasi di prima emergenza, sulla base di apposita rendicontazione;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 59/2012, convertito con modificazioni nella L. 12 luglio 2012, n. 100 l'attività Commissariale è cessata in data 30 novembre 2012;

VISTO che con O.C.D.P.C. n. 43 del 24 gennaio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 2.2.2013, veniva individuata la Regione del Veneto quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;

VISTO che all'art. 1, comma 2 del provvedimento di cui al punto precedente veniva individuato il Dirigente dell'Unità di Progetto Sicurezza e Qualità, ora Sezione Sicurezza e Qualità, giuste DDGGRR n. 2611 e n. 2944 del 30/12/2013, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Dirigente all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5458 che viene allo stesso intestata;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 24, in data 5 marzo 2013, prorogato con successivo DPGR n. 18 del 4 febbraio 2014, sono state definite le modalità per consentire l'attuazione delle funzioni attribuite con l'O.C.D.P.C. n. 43/2013 ed in particolare, attestata la necessità di garantire "la prosecuzione delle attività commissariali già avviate, senza soluzione di continuità, mediante avvalimenti sia interni che esterni (omissis) secondo le indicazioni definite dai provvedimenti commissariali", in continuità con quanto svolto nell'ambito dell'attività commissariale, è stato individuato il Segretario Regionale per il Bilancio, ora Area Bilancio Affari Generali Demanio Patrimonio e Sedi, quale referente per il settore amministrativo e finanziario, ivi incluse le attività per la gestione delle risorse assegnate, gli adempimenti fiscali e tributari e ai rapporti con organismi ed enti finanziari di controllo;

VISTA l'Ordinanza commissariale (OC) n. 29 del 5 agosto 2011, registrata presso la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti – registro 1, foglio 313 – in data 9 agosto 2011, con la quale il Commissario delegato ha determinato i fabbisogni complessivi relativi alle spese di cui ai punti precedenti, impegnandone le relative risorse finanziarie, a favore dei Comuni beneficiari, riportati nell'allegato D del medesimo provvedimento, per la somma complessiva di €. 4.222.034,65;

CONSIDERATO CHE, nello specifico, con la sopra citata O.C. 29/2011, il Comune di Tombolo (PD) risulta beneficiario del rimborso delle spese sostenute durante la prima emergenza, di cui all'articolo 1, comma 3, lett. a), e di cui all'articolo 3, comma 2, dell'OPCM n. 3906/2010 e successive modifiche ed integrazioni, inserite nel programma on-line entro i termini stabiliti con OC 3/2011 e come di seguito specificato:

Comune	Prov.	Spese "vive" di prima emergenza	Spese per ore straordinarie per i servizi tecnico urgenti svolti nelle prime fasi di emergenza	TOTALE Spese di prima emergenza
Tombolo	PD	€ 600,00	0,00	€ 600,00

VISTA la nota commissariale prot. N. 443322 del 26 settembre 2011, con cui sono stati indicati gli atti da trasmettere alla Struttura commissariale per la liquidazione delle risorse assegnate con l'Ordinanza commissariale n. 29/2011, notificata a tutti gli Enti Beneficiari con nota n.382026 del 10/08/2011. In particolare nell'allegato A, della citata nota, era specificato che le spese pubbliche sostenute dagli Enti nelle prime fasi di emergenza, come inserite nel programma on line, avrebbero dovuto essere documentate fiscalmente, supportate da provvedimenti di impegno e/o liquidazione, nonché, da relativi mandati di pagamento. Nel medesimo allegato veniva, inoltre, disposto che le Amministrazioni beneficiarie avrebbero dovuto trasmettere alla Struttura Commissariale due provvedimenti di rendicontazione. Nello specifico:

- a) un primo provvedimento con evidenziati:
 - il quadro complessivo delle spese "vive" sostenute nelle fasi di prima emergenza per acquisto di materiali e servizi,
 - un elenco dettagliato delle spese sostenute nelle fasi di prima emergenza per acquisto di materiali e servizi, come inserite nel programma on-line, con l'indicazione delle fatture di spesa (n., data, ditta fornitrice dei servizi e/o materiali ecc..), dei provvedimenti di liquidazione e dei relativi mandati di pagamento.
- b) un secondo provvedimento con evidenziati:
 - il quadro complessivo delle spese per ore straordinarie di lavoro effettuate dal personale delle amministrazioni pubbliche nelle prime fasi di emergenza per le operazioni di soccorso;
 - l'elenco dettagliato, soggetto per soggetto, dei beneficiari di risorse per ore straordinarie di lavoro effettuato nelle prime fasi di emergenza per le operazioni di soccorso, con relativi provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento dell'Ente di appartenenza.

CONSIDERATO che nel programma on-line il Comune di Tombolo (PD) ha inserito, come spese "vive" di prima emergenza:

- pulizia di rami e detriti da strade e pulizia/spurgo di caditoie stradali tombamenti, per un importo di €. 600,00;

VISTA la nota n. 7906 del 28/03/2012 con la quale il Comune di Tombolo (PD) comunica di non poter rendicontare le spese “vive” di prima emergenza con “adeguate pezze giustificative”;

RITENUTO quindi di poter revocare l'importo di €. 600,00 relativo al rimborso delle spese “vive” di prima emergenza assegnato con l'O.C. 29/2011 al Comune di Tombolo (PD) in base a quanto comunicato dal Comune medesimo;

DATO ATTO che non è stato liquidato alcun acconto al Comune di Tombolo (PD) quale rimborso per le spese “vive” di prima emergenza;

ACCERTATA pertanto l'economia di €. 600,00, a valere sulla contabilità speciale n. 5458, relativamente al rimborso in oggetto specificato;

VISTE:

- la Ordinanza Commissariale n. 29 del 05/07/2011;
- la Ordinanza Commissariale n. 3 del 23/07/2012;
- la DGR n. 2611/2013;
- il Decreto del soggetto incaricato con OCDPC 43/2013

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di revocare l'importo di €. 600,00 relativo al rimborso delle spese “vive” di prima emergenza assegnato con l'O.C. 29/2011 al Comune di Tombolo (PD) in base a quanto comunicato dal Comune medesimo;
3. di accertare economie, a valere sulla contabilità speciale n. 5458, per la somma di €. 600,00=;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Sezione Sicurezza e Qualità.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

IL